

***Il ruolo chiave dell'Italia nella transizione energetica globale:
MethaneSAT, partnership, opportunità e strategie per la riduzione delle
emissioni di metano***

Data: lunedì 24 giugno 2024, 8.30 - 10.00

Location: Sede di Comin & Partners, Palazzo Guglielmi – Piazza Santi Apostoli, 73

Format: Tavola rotonda a porte chiuse

Scenario

Dopo anni in cui il metano è stato ignorato, grazie all'impegno del mondo scientifico e di organizzazioni come **Environmental Defense Fund Europe**, il tema è diventato centrale nell'agenda politica internazionale, entrando con forza nei vertici sul clima e sull'ambiente. **Le istituzioni**, dopo un lungo silenzio, **hanno finalmente riconosciuto la portata del problema**, adottando diverse iniziative come il Global Methane Pledge, l'Oil and Gas Decarbonization Charter, gli accordi delle ultime COP sul clima, il Regolamento europeo di recente approvazione, il Piano Mattei e gli importanti impegni assunti nella Carta di Venaria durante il G7 presieduto dall'Italia.

L'Italia stessa ha infatti intensificato i suoi sforzi, inserendo alcuni impegni generali nel **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)**, offrendo incentivi alle aziende energetiche che si vogliono impegnare a investire per fronteggiare le emissioni e tramite un'attività diplomatica per ottenere la centralità del tema all'interno dell'**agenda dei ministri ambientali nell'ultimo G7**. Allo stesso tempo le aziende energetiche nel corso degli ultimi anni hanno aumentato la loro sensibilità sul tema, anche in risposta alla crisi energetica, adottando impegni per la riduzione delle emissioni e implementando le soluzioni tecnologiche disponibili per fronteggiare il problema.

Il 2024 rappresenta dunque un **momento cruciale e unico per plasmare la politica climatica ed energetica nazionale e internazionale** dei prossimi anni. Sebbene il tema della riduzione delle emissioni di metano sia finalmente stato affrontato, molto può e deve essere fatto per adottare impegni ancora più ambiziosi e concreti, garantire e monitorare la loro implementazione e coinvolgere attivamente anche gli Stati terzi, oltre che le imprese e il sistema privato.

Concept

La tavola rotonda si propone di creare uno spazio di **confronto per una selezione di stakeholder di alto livello** per esplorare e stimolare il dibattito in corso sulla riduzione delle emissioni di gas metano. L'evento offrirà l'occasione per presentare agli stakeholder nazionali **MethaneSAT**, il satellite lanciato dallo Environmental Defense Fund lo scorso marzo, con l'obiettivo di fornire un quadro dettagliato delle emissioni di metano, monitorando il fenomeno e rendendo accessibili i relativi dati. Tra gli obiettivi dell'iniziativa, la proposta di una **call to action** volta a stimolare l'utilizzo di dati scientifici per facilitare l'implementazione del Regolamento europeo, alla promozione della cooperazione internazionale per allineare gli sforzi globali sulla transizione energetica sostenibile e allo sviluppo di un progetto per l'utilizzo e la pubblicazione dei dati di MethaneSAT, al fine di migliorare la trasparenza e supportare le politiche di monitoraggio e riduzione delle emissioni.

Programma

[08.30 | Arrivo dei relatori e caffè di benvenuto]

08.45 | Apertura dei lavori

Saluti istituzionali: Federico Boschi, Capo Dipartimento del Dipartimento Energia presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Introduzione dei lavori a cura di:

- Alessia Clocchiatti, Funzionario politico presso la Direzione Energia della Commissione europea e Coordinatrice delle azioni internazionali dell'Ue per la riduzione delle emissioni di metano nel settore energetico
- Jacqueline Frizzelle, Ambasciatrice della Nuova Zelanda in Italia
- Flavia Sollazzo, Senior Director for Energy Transition in the EU, Environmental Defense Fund Europe

09.10 | Avvio della tavola rotonda

Moderazione:

- **Romina Maurizi**, Direttrice Quotidiano Energia

La moderatrice introdurrà la seconda parte dell'evento, incoraggiando interventi e proposte da parte dei partecipanti invitati a contribuire alla discussione.

10.00 | Chiusura dei lavori e saluti finali

Parteciperanno

Gli interventi saranno su base volontaria e avranno una durata di massimo tre minuti.

- Alessandro Alessio, Politiche per l'Ambiente, l'Energia e la Mobilità presso Confindustria
- Gianni Bessi, Presidente Confservizi Emilia
- Marta Bucci, Direttrice Generale di Proxigas
- Antonio Blandini, Presidente Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
- Katuscia Eroe, Responsabile Energia Legambiente
- Giulia Ferrini, Programme Officer presso l'Osservatorio Internazionale sulle Emissioni di Metano (UNEP)
- Enrico Giovannini, Direttore Scientifico di ASVIS ed ex Ministro
- Roberto Loiola, Amministratore Delegato Società Gasdotti Italia (SGI)
- Aldo Mattia, Capogruppo Fratelli d'Italia della Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati
- Matteo Favero, Presidente Globe Italia
- Valerio Paolini, Ricercatore dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR
- Lapo Pistelli, Direttore Relazioni Istituzionali presso ENI
- Pier Paolo Raimondi, Ricercatore nel programma "Energia, clima e risorse" presso l'Istituto Affari Internazionali (IAI)
- Chicco Testa, Presidente di FISIA e Assoambiente
- Monica Tommasi, Presidente Amici della Terra
- Emanuela Trentin, Amministratrice Delegata di Siram Veolia
- Andrea Piacentini Vernata, Avv. Ricercatore in Diritto costituzionale, Sapienza Università di Roma
- Simona Zoffoli, Direzione Programmi dell' Unità Osservazione della Terra e Operazioni presso l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

Al termine della tavola rotonda, dalle 10:30 alle 12:30, si terrà un evento del Tavolo italiano per la Riduzione delle Emissioni di Metano della Filiera del Gas Naturale, a cura di Amici della Terra. Sarà nostra cura trasmettere il programma di quest'ultimo qualora avesse piacere a partecipare come uditore.